SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo scheda	A
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	19
NCTN - Numero catalogo generale	00032794
ESC - Ente schedatore	S88
ECP - Ente competente	R19CRICD
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione tipologica	chiesa
OGTQ - Qualificazione	confraternita
OGTN - Denominazione	Chiesa di S. Nicolò Lo Reale
OGA - ALTRA DENOMINAZIONE	
OGAG - Genere denominazione	storica
OGAD - Denominazione	Chiesa di Santo Nicolicchia
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sicilia
PVCP - Provincia	PA
PVCC - Comune	Palermo
PVCI - Indirizzo	Via Merlo, 15
CST - CENTRO STORICO	
CSTA	capoluogo municipale

ZUR - ZONA URBANA	
ZURN - Numero	04
ZURD - Denominazione	Mandamento Tribunali
CS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
CTS - LOCALIZZAZIONE CATASTALE	
CTSC - Comune	Palermo
CTSF - Foglio/Data	134/1976
CTSN - Particelle	S
CTSP - Proprietari	Aecisiocesi di Palermo/Arcivescovado/ConsultaBB.CC.EE. (S)
CTSE - Particelle ed altri elementi di confine	301, 497, O, R, Q, 485, 489
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPI - Identificativo Punto	1
GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPDPX - Coordinata X	13.36743
GPDPY - Coordinata Y	38.116864
GPC - CARATTERISTICHE DEL PUNTO	
GPCT - Tipo	baricentrico
GPCL - Quota s.l.m.	+8.00
GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo da foto aerea con sopralluogo
GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
GPBB - Descrizione sintetica	oertofoto a colori
GPBT - Data	2012
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento (ruolo)	completamento
AUTS - Rapporto al nome	allievo
AUTM - Fonte dell'attribuzione	fonte archivistica
AUTN - Nome scelto	Cardona, Giovanni Emmanuele
AUTA - Dati anagrafici	1750-1836
AUTH - Sigla per citazione	AUT01
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBR - Riferimento all'intervento	ampliamento

ATBD - Denominazione	architettura neoclassica
ATBM - Fonte dell'attribuzione	analisi stilistica
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	notizie generali
RENN - Notizia	Nel XII secolo la ripresa della vita cittadina porta i ceti emergenti ad una maggiore consapevolezza ed autonomia religiosa ed al conseguente sviluppo di compagnie, confraternite e congregazioni. Si assiste, dunque, al proliferare di questo tipo di associazionismo religioso, contraddistinto da una struttura di tipo democratico, in cui ogni confrate vanta diritti attivi e passivi, e che si pone in una posizione di autonomia rispetto al clero. D'altronde tutta la struttura ecclesiastica siciliana ha un'anima policentrica e non certo verticistica, è naturale che della miriade di confraternite che nascono solo poche si appoggino alla parrocchia. Spesso, invece, hanno un proprio oratorio o chiesa presso i grandi centri dei regolari. Secondo il Mongitore le prime notizie di confraternite a Palermo si hanno a partire dal xiv secolo.
RENF - Fonte	32794_1
RENF - Fonte	32794_10
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELW - Validità	ca
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIV
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1306/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	costituzione confraternità
RENN - Notizia	Da uno dei volumi del fondo della Real Arciconfraternita di S. Nicolo', conservato presso l'archivio diocesano di Palermo, si apprende che "fra' molte chiese d'antica fondazione fabbricate in Palermo sin dai tempi dei greci in Sicilia ad onore del taumaturgo S. Niccolo' arcivescovo di Mira, capitale della Licia, si conta....la chiesa dell'Arciconfraternita di S. Niccolo' Lo Reale, che vanta l'antica sua fondazione, assai prima del secolo XIII. Fra le oscure memorie dell'istoria di quei remoti tempi s'ha cognizione, che un ceto di persone nobili divote, avendo preso cura delle povere orfane fanciulle, che per funeste circostanze restavano esposte a gravi pericoli, per ripararvi con la loro cristiana pieta', sull'esempio del glorioso vigilante pastore S. Niccolo'....e cosi' quei divoti confrati. Fondarono questa unione e dal di lei santissimo fine la chiamarono casa di disciplina, e riportarono il nome di padri delle orfane. Per incoraggiare ed accrescere il fervore di questo nobile, e generoso istituto...Federico, secondo re di Sicilia... della casa aragonese, volle decorarlo nel 1306 della sua regale

	protezione, e fratellanza, donde prese il nome di regale Arciconfraternita', o di S. Niccolo' Regale. il Mongitore riporta che nel 1306 si ha una tavola dei disciplinati defunti di S. Niccolo' e dagli statuti risulta come "prima compagnia di disciplina di Palermu", e viene successivamente insignita con l'appellativo di "reale", perche' molto probabilmente vi faceva parte re Federico III d'Aragona. Questa "tavola" di cui parla lo storico e' un'opera di Antonio Veneziano del 1388, che era collocata nella sacrestia della chiesa della suddetta chiesa di San Nicolò Lo Re (oggi si conserva presso il museo diocesano di Palermo) in cui e' riportato il ruolo dei confrati tra i quali quello del re. La vecchia chiesa quattrocentesca, della quale resta qualche traccia in un attigua cortile, demolita nel 1783 e sostituita con l'attuale.
RENF - Fonte	32794_FTN2
RENF - Fonte	32794_FTN8
RENF - Fonte	32794_3
RENF - Fonte	32794_5
RENF - Fonte	32794_10
RENF - Fonte	32795_11
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	VIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1306/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1783/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	preesistenze
	Secondo quanto riportato in uno dei volumi del fondo di S. Nicolo' (seconda meta' XIX secolo) all'inizio esisteva, in luogo dell'attuale fabbrica, "l'antica chiesa secondo il rito greco fabbricata con l'altare maggiore, che guardava l'oriente, ed aveva la porta nel piccolo piano situata a fianco della chiesa dei padri minori conventuali di S. Francesco. Le pitture, che adornavano gli altari, e le iscrizioni, che in esse leggevansi di carattere gotico, delle quali se ne conservano gli avanzi, rendono una chiara testimonianza e ne confermano la tradizione. Ma come ella era molto piccola al nobile oggetto, al quale era destinata, percio'nel secolo xv, accresciuto il numero ed il fervore dei confrati, nel 1488 ne fabbricarono un'altra più vasta a tre navate con due ordini di colonne, che finalmente fu perfezionata nel 1783". La data del 1488 viene confermata dal dipinto su tavola, raffigurante S. Nicolò destinato all'altare maggiore della chiesa, e commissionato a Tommaso de Vigilia, oggi conservato presso la galleria regionale di palazzo Abatellis. Anche il Mongitore nel suo manoscritto sulle chiese di unione scrive a questo proposito: "..può stimarsi fatta nel 1488, quando fu dipinto il quadro di s. nicolo'...da Tommaso de Vigilia, pittore famoso ne' suoi tempi; onde in pie' del quadro si legge M. CCCC.LXXXVIII." Ma il Villabianca nel suo "Palermo d'oggigiorno"

RENN - Notizia	sostiene una tesi differente e scrive: "...per la vecchiezza inoltre di vari secoli e' avvenuto che tre volte e' stato mestieri fabbricarsi la chiesa. Già fu la prima nel 1306 in cui venne a sorgere sul suo principio nella sua istituzione mentovata sopra. ma questa abolita, ed essendosi per farne una più nobile, il luogo di essa l'ebbe concesso l'opera di Navarro, che se ne serve attualmente per aula della sua deputazione. La seconda fabbrica credesi nel 1488, cui fu data la forma di quasi moschea maomettana, con tre navate di bassi archi con colonnette di struttura gotica, e in fondo solo un altare;lo che era di aspetto raro,ed era obbietto di curiosità a' spettatori....ma venne distrutta finalmente non e' un gran tempo una si' fatta straordinaria chiesa con dispiacere in qualche maniera del popolo, che non voleva far perdita del monumento. La presente chiesa di gusto moderno, sebben di fabbrica ordinaria e semplice, venne compita dopo nove anni nel 1783, sostituita a quell'altra più antica e curiosa" dagli atti documentali consultati, relativi al progetto di restauro in corso, si riporta che: "dell'impianto quattrocentesco completamente occultato dalla fabbrica settecentesca, rimangono tracce in corrispondenza della zona absidale, in due punti simmetrici tra loro in esatta corrispondenza, delle due colonne in pietra calcarenitica con i rispettivi capitelli di un precedente impianto e la presenza in allineamento ai pilastri della chiesa,in entrambi i lati, di una archeggiatura a sesto acuto, ci da' facoltà di ipotizzare l'impostazione planimetrica della chiesa quattrocentesca."
RENF - Fonte	32794_FTN5
RENF - Fonte	32794_7
RENF - Fonte	32794_8
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIV
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1306/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XV
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1488/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	progettazione
RENN - Notizia	Dal libro mastro dell'Arciconfraternita si apprende che nell'agosto del 1760 viene realizzato da mastro Geronimo del carretto ""il modello della fabbrica"" disegnato dall'ing. Giovanni del Frago. E' lui a fare ""il disegno della nuova chiesa da farsi...""e i suoi ""partitari"", cioe' coloro che si assumono l'incarico di fare i lavori, sono ""mastro Nicolo' ferrigno muratore e mastro luigi giunta falegname"".tra il 1763 ed il 1779 si registrano tutta una serie di pagamenti fatti dalla confraternita ai soggetti sopracitati, per opere da loro svolte:""..per li pilastri, consolidamenti ed archi e tutt'altre opere da fare per la seconda fabbrica ...per finire di rustico la nostra chiesa secondo la relazione dell'ing. del Frago."" ""...per tutto quello e quanto gi potesse spettare per relazioni, disegni Visolochi e tutt'altri fatti per la seconda fabbrica"".e' possibile ipotizzare, dunque, che il progetto e la prima fase dei lavori sono ad opera dell'ing. Giovanni del Frago.

RENF - Fonte	32794_FTN6
RENF - Fonte	32794_1
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1760/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1779/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	committenza
RENN - Notizia	Il 21 luglio 1783 l'amministratore della confraternita paga all'arch. Antonino Interguglielmi l""importo per opere di stucchiatore muratore et altro devonsi fare per nostra chiesa liberate appartito a mastro Paolo Varrica..."" e, successivamente, si riscontra una nota del 18 settembre 1783 in cui i maestri partitari ""sottoscrivono un contratto per rifare le opere fatte malamente"". E' evidente che sono subentranti dei problemi tra la committenza e il progettista, ing. G. del Frago e le sue maestranze, tali da decidere di sostituirli entrambi.
RENF - Fonte	32794_FTN3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	terzo quarto
RELI - Data	1783/07/21
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	terzo quarto
REVI - Data	1783/09/18
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	COSTRUZIONE
RENN - Notizia	Dai libri mastri della confraternita si evince che i lavori riguardanti la ""seconda fabbrica""proseguono per tutto il 1783 fino al 1787, sotto la direzione dell'arch. A. Interguglielmi. Durante questo periodo prestano la loro opera il mastro muratore Paolo Varrica, in qualita' di ""stucchiatore partitario...s'obbliga a fare nella nostra chiesa per stucchiare la medesima con le fodere di calcina,per i litterini, per li ponti di legname e disegno e capitoli fatti dall'arch...; mastro nunzio Filotta in qualita' di falegname ""..per li nuovi litterini, per majone dell'altare maggiore, lo tabernacolo per lo stesso, per li telari delli quadroni e per tutte le opere dallo stesso fatte secondo relazione dell'arch.to..""; il sacerdote Vincenzo la Ferla in qualita' di ""addoratore...per il rajone grande del cappellone addorato di mistura fina...per il tabernacolo e per acconciare le vitrate""; il pittore don

	Antonino Manno per "" n. 3 quadroni dallo stesso pittate per la nostra chiesa uno pell'altare maggiore colla figura di S. Nicolo' con angeli, ed altri due per l'altari della nave uno colla figura di Maria addolorata ed altro di S. Rosalia""; mastro Ignazio mosca in qualita' di marmoraro "" per li scaloni del cappellone, altare maggiore e fonte dell'acqua benedetta: avendolo dato in cambio l'alabastro"".al 1787 la chiesa sembra essere completa nelle parti strutturali, nella definizione ""a stucco"" delle pareti e per alcune decorazioni.
RENF - Fonte	32794_3
RENF - Fonte	32794_FTN6
RENF - Fonte	32794_10
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1783/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1787/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	COSTRUZIONE
RENN - Notizia	Nel 1788 la chiesa e' per alcune parti ancora in fase di completamento. infatti nel volume di ""cautele amministrative 1788-1804"" viene riportata la ""relazione dell'opera di muratore fatta da mastro Filippo Manzella a firma dell'architetto Emmanuele Cardona che elenca una serie di lavori eseguiti all'interno della fabbrica e nei locali annessi:"" primieramente nella porta a lato destro dell'entrata viene sostituito il gradino esistente con uno di marmo rosso. La stessa cosa viene fatta nella parte esistente sul lato sinistro dell'entrata; vengono sostituiti anche i tre scalini esistenti nella porta al lato destro in fondo di detta chiesa e in quella lato sinistro;viene fatta la predella dell'altare con due scalini e balaustrini di marmo e nella predella messo n. 16 quadroni stagnati della chiesa;nell'altro altare viene fatta una predella simile; nel cappellone sbardito l'antico mattonato e fatto lo muro mattonato di quadroni stagnati di Napoli a disegno...più acconciato li canali del coperticcio di detto cappellone si toglie la copertura e si rimette con nuovi canali.""
RENF - Fonte	32794_FTN1
RENF - Fonte	32794_FTN3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1788/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIIII
REVF - Frazione di secolo	inizio

REVI - Data	1788/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	COSTRUZIONE
RENN - Notizia	All'interno del "volume di cautele amministrative" si trovano due piccoli biglietti autografi dell'arch. Emanuele Cardona, che sono delle richieste di pagamento destinate al presidente della confraternita, marchese Flores, una ""per don Giuseppe Puglia....per n. secent'ottanta mattoni stagnati soprafini...di quelli di Napoli per uso della chiesa della v.le ca.ta"" e l'altra per ""mastro Pietro Pennino marmoraro....per li scalini di marmo rosso, sta facendo per la v.le...."".
RENF - Fonte	32794_FTN3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	ultimo quarto
RELI - Data	1789/10/29
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	1789/12/18
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	decorazzioni/arredi
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Nel "libro maestro dell'Arciconfraternita 1788-1822" viene riportata tutta una serie di pagamenti per lavori che riguardano la decorazione della chiesa, ma anche rifacimenti di parti che già risultano "ammalorate". Nel 1790 mastro Giovanni Ferriolo viene pagato per "acconci di stucco" quali:"trapezio di cornice nel cappellone; accomodato un trappezzo di freggio architrave e capitello del pilastro dorico con stucco; avere fatto una lista di stucco attorno al cappellone; avere accomodato lo stucco dell'ala da parte il giardino per causa dell'umido averlo scorciato e rifatto di belnuovo; aver acconciato tutte le sgangature e ripigliarle nelle basi delli pilastri della nave di detta chiesa." il 18 agosto del 1791 l'arch. Antonino Interguglielmi viene pagato per "l'opera fatta nella sacrestia, rimodernizzo e per l'assistenza fatta." il 7 dicembre 1792 mastro Ignazio Samona' viene pagato per "le opere che sta facendo nella chiesa dorature e ingessature (portiere e litterini) avere tinto di bianco e tutti li perfili di mistura." Sono poi registrati tutti gli acquisti relativi alle suppellettili e ai paramenti sacri.
RENF - Fonte	32794_FTN6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	179/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX

REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1793/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	pavimentazione chiesa
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Dal libro maestro della confraternita 1788-1822 si evince che la pavimentazione della chiesa in mattoni "stagnati soprafini di Napoli", viene completata solo nel 1794. infatti, in data 11 luglio 1794 viene riportato un pagamento a favore di mastro Filippo Manzella per "tutto l'ammattonato in nostra chiesa per la relazione di interguglielmi." e, successivamente, in data 17 luglio, un altro pagamento in favore dell'arch. A. Interguglielmi per "sue fatighe per avere fatto li capitoli per il mastro muratore per detto ammattonato per sua assistenza per la notazione fatta."
RENF - Fonte	32794_FTN6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XVIII
RELF - Frazione di secolo	fine
RELI - Data	1794/07/11
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XVIII
REVF - Frazione di secolo	fine
REVI - Data	1794/07/17
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	pavimentazione sagrato
RENS - Notizia sintetica	realizzazione
RENN - Notizia	Nel volume di cautele amministrative dal 1788 al 1819, si riporta il pagamento a favore dell'arch. Emanuele Incardona "per il disegno del'inciacato realizzato nel baglio dell'arciconfraternita.." "..nuovo selciato a disegno di piccole ciachette di varii colori, che forma un mosaico con i perfili di mattoni pantofoli in coltello con suo corrispondente tescinato (?) espianatura di terra nello cortile della v.le arc." "il selciato sopradescritto e' stato rinvenuto al di sotto dell'attuale pavimentazione del cortile antistante la chiesa, da saggi effettuati prima dell'apertura del cantiere di restauro.
RENF - Fonte	32794_FTN1
RENF - Fonte	nota del catalogatore
RENF - Fonte	32794_4
RENF - Fonte	32794_7
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1804/11/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX

REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1805/11/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	loggia campanaria
RENS - Notizia sintetica	COSTRUZIONE
RENN - Notizia	Nel libro maestro dell'arciconfraternita 1788 - 1822 viene riportato un pagamento, in data 31 agosto 1804, a favore di mastro Luigi Falzone per "avere fatto una scala per salire al campanile con tavolieri e parapetti e altro". L'anno dopo mastro Giuseppe Mirabile viene pagato "per cassarizzo fatto nel campanile."
RENF - Fonte	32794_FTN6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	inizio
RELI - Data	1804/08/31
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	1805/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	risanamento
RENN - Notizia	Dalla consultazione dei volumi di "cautele amministrative" dell'arciconfraternita, relativi al XIX secolo, si evince che vengono fatti una seria di lavori di riparazione e miglioramento riguardanti soprattutto la parte della fabbrica prospiciente il giardino, le coperture, i "passetti" che conducono al giardinello e al secondo cortile ad oriente della chiesa, oggi non piu' esistente, e la casa del cappellano, situata "nel cortile a destra sotto la proprieta' partanna".
RENF - Fonte	32794_FTN5
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XIX
RELF - Frazione di secolo	primo quarto
RELI - Data	00/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XIX
REVF - Frazione di secolo	ultimo quarto
REVI - Data	00/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	passaggio di proprietà
	Intorno agli anni '50 del xx secolo la confraternita si estingue e la

RENN - Notizia	gestione della chiesa passa ai pp. francescani del limitrofo convento. Da quel momento ha inizio per l'edificio un lungo periodo di oblio, dal quale riemerge soltanto alla fine del secolo xx, con la redazione di un progetto di restauro Il primo lotto di lavori, riguardante le coperture, e' attualmente in corso.
RENF - Fonte	32794_4
RENF - Fonte	32794_6
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XX
RELF - Frazione di secolo	seconda metà
RELI - Data	1950/00/00
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XXI
REVF - Frazione di secolo	inizio
REVI - Data	208/00/00
RE - NOTIZIE STORICHE	
REN - NOTIZIA	
RENR - Riferimento	intero bene
RENS - Notizia sintetica	sistema urbano
RENN - Notizia	L'isolato su cui insiste la chiesa appartiene al tessuto edilizio piu' antico della città che si estende all'interno del mandamento tribunali, corrispondente in parte al ""quarterium halcie"", uno dei tre quartieri in cui era divisa la città nel XII secolo. Il tessuto viario originario e' delimitato da fitte cortine edilizie indifferenziate,alternate ad episodi volumetricamente rilevanti per l'inserimento di palazzi privati e fabbriche religiose. In particolare la chiesa, parte integrante dell'isolato del duecentesco complesso conventuale di S. Francesco d'Assisi, ha l'accesso principale filtrato da un piccolo cortile, sulla via merlo, tortuoso asse medievale di collegamento tra le piazze marina e quella che si apre davanti la chiesa del summenzionato convento. La chiesa con le sue pertinenze, cortile d'accesso e giardinetto, e' interna all'isolato urbano in cui emergono i volumi della chiesa e convento di S. Francesco d'Assisi e di edifici residenziali del xx secolo,costruiti in luogo del distrutto palazzo Partanna. l prospetto est della chiesa risulta oppresso dai magazzini di pertinenza dei suddetti palazzi,che occludono completamente le finestre semicircolari della navata laterale.
RENF - Fonte	32794_3
REL - CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO	
RELS - Secolo	XII
REV - CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE	
REVS - Secolo	XX
PE - PREESISTENZE	
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato esterno abside
PREI - Individuazione	colonna
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato esterno abside

PREI - Individuazione	capitello
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato esterno abside
PREI - Individuazione	arcata
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato interno ovest sacrestia
PREI - Individuazione	colonna
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato interno ovest sacrestia
PREI - Individuazione	capitello
PRE - PREESISTENZE	
PREU - Ubicazione	lato interno ovest sacrestia
PREI - Individuazione	arcata
SI - SPAZI	
SII - SUDDIVISIONE INTERNA	
SIIR - Riferimento	intero bene
SIIO - Tipo di suddivisione orizzontale	livelli continui
SIIP - Tipo di piani	piano unico
IS - IMPIANTO STRUTTURALE	
IST - Configurazione strutturale primaria	Edificio in muratura continua in conci di calcarenite, volta ad "incannucciato" e copertura a tetto con capriate alla Polanceau.
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	navata centrale/parete nord
ISST - Tipo	catena
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	navata centrale/parete centrale
ISST - Tipo	catena
ISS - ELEMENTI STRUTTURALI SUSSIDIARI	
ISSU - Ubicazione	navata centrale/parete sud
ISST - Tipo	catena
PN - PIANTA	
PNR - Riferimento alla parte	intero bene
PNT - PIANTA	
PNTQ - Riferimento piano o quota	piano terra
PNTS - Schema	longitudinale
PNTF - Forma	rettangolare
SV - STRUTTURE VERTICALI	
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto sud
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a conci

SVCQ - Qualificazione del genere	a cortina
SVCM - Materiali	calcare
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto sud/aperture
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	lunetta
SVCQ - Qualificazione del genere	a tutto sesto
SVCM - Materiali	intonaco
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto sud/portale
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	a edicola con frontone
SVCQ - Qualificazione del genere	con stipiti modanati
SVCM - Materiali	calcarenite
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	navata centrale/parete ovest
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	arcate
SVCQ - Qualificazione del genere	a tutto sesto inquadrate da ordine unico
SVCM - Materiali	calcarenite
SVCM - Materiali	stucco
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	navata centrale/parete ovest
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	lesene
SVCQ - Qualificazione del genere	ordine dorico
SVCM - Materiali	stucco
SVC - TECNICA COSTRUTTIVA	
SVCU - Ubicazione	prospetto ovest
SVCT - Tipo di struttura	parete
SVCC - Genere	finestra
SVCQ - Qualificazione del genere	a sesto ribassato
SVCM - Materiali	calcarenite
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	navata centrale
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a botte

SOFQ - Qualificazione della forma	a sesto ribassato
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	cameracanna
SOES - Specificazioni tecniche	con centine
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	navate laterali
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a crociera
SOFQ - Qualificazione della forma	quadrata
SOFP - Caratteristiche	su peducci
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	vele
SOEC - Tecnica costruttiva	cameracanna
SOES - Specificazioni tecniche	con centine
SO - STRUTTURE DI ORIZZONTAMENTO	
SOU - Ubicazione	coro
SOF - TIPO	
SOFG - Genere	volta
SOFF - Forma	a schifo
SOFQ - Qualificazione della forma	lunettata
SOE - STRUTTURA	
SOER - Riferimento	intera volta
SOEC - Tecnica costruttiva	cameracanna
SOES - Specificazioni tecniche	con centine
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	navata centrale
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a capanna
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmo unico
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	capriate
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura

CPMT - Tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	siciliani
CPMM - Materiali	laterizio
CP - COPERTURE	
CPU - Ubicazione	navate laterali
CPF - CONFIGURAZIONE ESTERNA	
CPFG - Genere	a tetto
CPFF - Forma	a falda unica
CPFQ - Qualificazione della forma	a colmo sfalsato
CPC - STRUTTURA E TECNICA	
CPCR - Riferimento	intera copertura
CPCT - Struttura primaria	travatura su muri
CPM - MANTO DI COPERTURA	
CPMR - Riferimento	intera copertura
CPMT - Tipo	coppi
CPMQ - Qualificazione del tipo	siciliani
CPMM - Materiali	laterizio
PV - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVM - PAVIMENTI E PAVIMENTAZIONI	
PVMU - Ubicazione	intero bene
PVMG - Genere	ammattonato
PVMS - Schema del disegno	a reticolo regolare
DE - ELEMENTI DECORATIVI	
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	prospetto Sud
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	frontone
DECQ - Qualificazione del tipo	a edicola
DECM - Materiali	calcarenite
DEC - ELEMENTI DECORATIVI	
DECU - Ubicazione	loggia campanaria coronamento
DECL - Collocazione	esterna
DECT - Tipo	vaso
DECQ - Qualificazione del tipo	decorativo
DECM - Materiali	calcarenite
LI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto sud/cornice finestra
LSIG - Genere	stemma

LSIT - Tipo	della confraternita
LSIC - Tecnica	a rilievo
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto sud/portale/timpano
LSIG - Genere	emblema
LSIT - Tipo	a rilievo dipinto
LSIC - Tecnica	dipinto
LSIM - Materiali	stucco
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	prospetto sud/portale/architrave
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	commemorativa
LSII - Trascrizione testo	Divi Nicolai prima sedes regni, et ecclesiae disciplina.
LSIC - Tecnica	incisa/o
LSIM - Materiali	calcarenite
LSI - ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI	
LSIU - Ubicazione	loggia campanaria/cornice
LSIG - Genere	iscrizione
LSIT - Tipo	documentaria
LSIC - Tecnica	dipinto
LSIM - Materiali	malta di gesso
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	intero bene
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La chiesa, che versava in uno stato di degrado molto avanzato, causato prevalentemente dall'umidità e dall'incuria, è attualmente sottoposta ad un primo intervento di restauro, riguardante le coperture.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	portale
STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCO - Indicazioni specifiche	La forma di alterazione prevalente nel prospetto principale e' un deposito stratiforme, compatto, che imbrunisce la superficie dell'intonaco e lo si riscontra maggiormente nella cornice del portale d'ingresso, in corrispondenza delle zone meno rilevate e sotto le superfici aggettanti. Si rileva inoltre, la presenza di vegetazione infestante nella parte sommitale, maggiormente esposta all'azione degli agenti atmosferici.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	strutture murarie

STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	La parete in esame si presenta molto degradata, in particolare, i pilastri presentano gravi danni, quali distacchi e notevoli fenomeni di disaggregazione e polverizzazione, dovuti dalla cristallizzazione ciclica dei sali solubili. La presenza di umidità ha inoltre favorito lo sviluppo di patine biologiche.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto ovest
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Il prospetto in esame si presenta fortemente degradato: le cause sono da imputare all'assenza del rivestimento, alla mancanza di parti del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, che ha facilitato la penetrazione di queste ultime, all'umidità di risalita determinata dalla presenza del giardino. Questi fattori hanno determinato la polverizzazione di parti del materiale costituente la struttura (calcarenite), della malta di allettamento, fenomeni di alveolizzazione, macchie, incrostazioni di natura vegetale.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto sud
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Il prospetto in esame presenta uno stato di degrado soprattutto superficiale e qualche isolata lesione, causata più che altro dallo sgretolamento della malta di allettamento dei conci, dovuto alle infiltrazioni d'acqua.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	navata centrale/volta
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La volta si presenta molto degradata. La forma di alterazione prevalente e' costituita dalle efflorescenze saline che hanno causato, in numerose zone, il distacco dell'intonaco. La presenza di umidità ha inoltre favorito lo sviluppo di patine biologiche.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	navate laterali/volte
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Le volte delle due navate laterali si presentano molto degradate. La forma di alterazione prevalente e' costituita dalle efflorescenze saline che hanno causato, in numerose zone, il distacco dell'intonaco. La presenza di umidità ha inoltre favorito lo sviluppo di patine biologiche.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	coro/volta

STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La volta del coro si presenta molto degradata. La forma di alterazione prevalente e' costituita dalle efflorescenze saline che hanno causato, in numerose zone, il distacco dell'intonaco. La presenza di umidità ha inoltre favorito lo sviluppo di patine biologiche.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	navata centrale/copertura
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	La copertura della navata centrale, costituita da una serie di capriate polonceau realizzate con puntoni lignei, contraffissi e catene metalliche, è attualmente sottoposta ad un intervento di restauro che prevede la manutenzione della struttura principale e la sostituzione dell'orditura secondaria.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	navate laterali/coperture
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Le due navate laterali, più basse della navata centrale di circa tre metri, sono a falda unica e in relazione alla tipologia dell'appoggio, risultano spingenti per la muratura sottostante. Il restauro in corso prevede, infatti,l'inserimento di capriate zoppe che non sollecitano orizzontalmente le murature d'appoggio.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	pavimenti
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Sul pavimento della chiesa si rileva la presenza di efflorescenze e sub efflorescenze saline dovute all'umidità. Dalla consultazione di atti documentali e dalla ricognizione archivistica, risulta che il pavimento attualmente visibile è in realtà quello di supporto alla pavimentazione settecentesca di maioliche napoletane, che è stata dismessa e conservata per poter procedere ai lavori di restauro, al fine di preservarla da furti o danni.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto sud/frontone
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Si rileva un deposito stratiforme compatto, che imbrunisce le superfici degli elementi costituenti il portale e mancanze in corrispondenza della parte basamentale.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto sud/cornice finestra
STCC - Stato di	

conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Si rilevano incrostazioni di natura biologica sulla corona e diffuse alterazioni cromatiche sullo strato di finitura.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto sud/portale/timpano
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCO - Indicazioni specifiche	Si rilevano alterazioni cromatiche(pellicola scura).
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	prospetto sud/portale/architrave
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	Si rilevano varie forme di alterazione del materiale costituente, quali efflorescenza, pellicola scura, incrostazione di natura biologica e fessurazioni.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	loggia campanaria/coronamento
STCC - Stato di conservazione	danno lieve
STCO - Indicazioni specifiche	Si rileva la presenza di patina biologica.
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCR - Riferimento alla parte	loggia campanaria/cornice
STCC - Stato di conservazione	pessimo
STCO - Indicazioni specifiche	L'iscrizione risulta in gran parte cancellata insieme all'intonaco di supporto.
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTR - Riferimento alla parte	coperture
RSTI - Data inizio	2008
RSTT - Tipo di intervento	L'intervento di restauro, ha riguardato tutto il sistema delle coperture, sia della navata centrale, che di quelle laterali. In particolare si è proceduto alla sostituzione del manto di tegole, nonchè la sostituzione degli elementi deteriorati, la dismissione e la sostituzione di tutti gli arcarecci, la revisione delle capriate in legno compresi tutti gli elementi metallici, il consolidamento e le eventuali integrazioni delle centine delle volte ad "incannucciato".
US - UTILIZZAZIONI	
USA - USO ATTUALE	
USAR - Riferimento alla parte	intero bene

USAD - Uso	chiesa
USO - USO STORICO	
USOR - Riferimento alla parte	intero bene
USOC - Riferimento cronologico	originario
USOD - Uso	chiesa
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
ACQ - ACQUISIZIONE	
ACQT - Tipo acquisizione	soppressione
ACQD - Data acquisizione	1950/01/01
ACQL - Luogo acquisizione	Palermo
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
CDGS - Indicazione specifica	Arcidiocesi di Palermo/Arcivescovado/Consulta BB.CC.EE.
CDGI - Indirizzo	via Matteo Bonello n. 2
NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA	
NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10
NVCE - Estremi provvedimento	2001/0122/ n.42
NVCP - Estensione del vincolo	totale
STU - STRUMENTI URBANISTICI	
STUT - Strumenti in vigore	Piano Particolareggiato
STUN - Sintesi normativa zona	Zona A di interesse Storico Ambientale
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2008
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA
FTAC - Collocazione	88SBCAPA//1A
FTAN - Codice identificativo	32794_1
FTAF - Formato	JPEG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2008
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA
FTAC - Collocazione	C.R.I.C.D
FTAN - Codice identificativo	32794_2

FTAF - Formato	JPEG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2008
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA
FTAC - Collocazione	C.R.I.C.D
FTAN - Codice identificativo	32794_3
FTAF - Formato	JPEG
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAD - Data	2008
FTAE - Ente proprietario	88SBCAPA
FTAC - Collocazione	C.R.I.C.D
FTAN - Codice identificativo	32794_4
FTAF - Formato	JPEG
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	estratto di mappa catastale
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_a
DRAA - Autore	Piraino, Angela
DRAD - Data	00/00/2008
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	stralcio catastale con individuazione del bene
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_b
DRAA - Autore	Piraino, Angela
DRAD - Data	00/00/2008
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	pianta a quota mt. 1,50
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_c
DRAA - Autore	Piraino, Angela

DRAD - Data	00/00/2008
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	pianta-rilievo quotato
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_d
DRAA - Autore	Piraino, Angela
DRAD - Data	00/00/2008
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	pianta a quota mt. 1,50 con proiezioni di archi e volte
DRAS - Scala	1:100
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_e
DRAA - Autore	Piraino, Angela
DRAD - Data	00/00/2008
DRA - DOCUMENTAZIONE GRAFICA	
DRAX - Genere	documentazione esistente
DRAT - Tipo	prospetto
DRAS - Scala	1:1000
DRAE - Ente proprietario	C.R.I.C.D.
DRAN - Codice identificativo	32794_f
DRAA - Autore	Piraino, Angela
DRAD - Data	00/00/2008
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Guiotto, Mario
BIBD - Anno di edizione	2003
BIBH - Sigla per citazione	32794_2
BIBN - V., pp., nn.	p.25
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	La Duca, Rosario
BIBD - Anno di edizione	1991
BIBH - Sigla per citazione	32794_3
BIBN - V., pp., nn.	p.206
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Di Giovanni, Vincenzo

BIBD - Anno di edizione	1989
BIBH - Sigla per citazione	32794_4
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Azzarello, Filippo
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	32794_1
BIBN - V., pp., nn.	pp. 7-17, pp. 37-38
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Palermo, Gaspare
BIBD - Anno di edizione	1984
BIBH - Sigla per citazione	32794_5
BIBN - V., pp., nn.	pp. 229-231
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	NR
BIBD - Anno di edizione	1982
BIBH - Sigla per citazione	32794_6
BIBN - V., pp., nn.	p.258, p. 276
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Auria, Vincenzo
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	32749_7
BIBN - V., pp., nn.	p. 83
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Villabianca, Francesco Maria : Emanuele e Gaetani, marchese di
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	32794_8
BIBN - V., pp., nn.	pp. 438-441
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rotolo, Filippo
BIBD - Anno di edizione	1952
BIBH - Sigla per citazione	32794_9
BIBN - V., pp., nn.	pp. 28-31, p. 82, p. 119
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Naselli, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1904

BIBH - Sigla per citazione	32794_10
BIBN - V., pp., nn.	pp. 10-11, pp. 46-47
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Bellafiore, Giuseppe
BIBD - Anno di edizione	1995
BIBH - Sigla per citazione	32794_11
BIBN - V., pp., nn.	p. 60
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Traverso Patrizia
FUR - Funzionario responsabile	Ciccone, Silvana
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2008
RVMN - Nome	Todaro, Maryse
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2020
AGGN - Nome	Caltagirone, Maria Assunta
AGGE - Ente	C.R.I.C.D.
AGGR - Referente scientifico	Giuliano, Selima Giorgia
AGGF - Funzionario responsabile	Bellanca, Lina Gabriella